

TRIBUNALE DI TORINO

IL PRESIDENTE

PROT. N. n. 2/5/5

TORINO, 19/1/2015

OGGETTO: Problematiche relative al PCT.

AI PRESIDENTI ED AI MAGISTRATI DELLE SEZIONI CIVILI

AI RESPONSABILI DELLE SEZIONI CIVILI

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO

Si segnala che successivamente alla migrazione della piattaforma dei servizi PEC massivi (domini civile.ptel.giustiziacert.it e penale.ptel.giustiziacert.it) dal CED di Roma al CED nazionale di Napoli e alla conseguente sospensione programmata dei sistemi SIECI/SICID E SNT dalle ore 14:00 del 17/1/2015 alle ore 8:00 DEL 19/1/2015 (NOTA 12/1/2015. _dgDOG07.653) numerosi depositi telematici effettuati dalle parti già nella giornata di venerdì 16/1/2015 e nei giorni successivi e in data odierna, non risultano pervenuti.

Il problema è rilevante in quanto in alcuni casi il depositante è in possesso della ricevuta di avvenuto invio (accettazione del deposito) ma non della ricevuta di avvenuta consegna e, dunque, dell'attestazione del valore legale del deposito ad ogni effetto processuale .

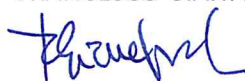
Ciò premesso, stante il disposto dell'articolo 16 bis comma 4, l. 221/12 (di conversione del DL 179/12), per i procedimenti ivi indicati (quelli di cui al libro IV, titolo primo, capo primo del cpc), si autorizza il deposito con modalità non telematica eventualmente effettuato dalle parti nel periodo di interruzione dell'operatività dei servizi PEC e dei sistemi di cui sopra.

Si richiama, inoltre, il disposto del comma 8 della stessa norma, quanto alle competenze dei giudici.

I signori giudici sono, infine, pregati di prestare considerazione, nei casi di decadenze, alle possibilità di remissioni in termini delle parti.

IL PRESIDENTE REGGENTE

FRANCESCO GIANFROTTA



—